Anno XXXIII | Lunedì 8 Maggio 1899 | Conto corrente con la posta | N. 108

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

Pace.... accordi.... queste sono ora le parole che dominano nella politica internazionale.

Si vuole che l'orizzonte politico sia completamente chiaro; che le nuvole che ancora un mese fa lo oscuravano vengano fatte sparire e lo splendido sole della pace risplenda sfolgoreggiante da per tutto.

Il sogno è bello e grandioso, ma non potrà essere posto in attività fino a tanto che le parole non saranno seguite dai fatti.)

Bisogna che tutte le molte cause di conflitto che esistono fra gli Stati vengano eliminate seriamente e per sempre, non solo per il momento; bisogna che gli antagonismi nazionali spariscano, e ciò non potrà succedere fino a tanto che ciascuna nazione non sarà libera e indipendente entro i propri naturali confini.

Gli Stati Uniti d'Europa diverranno realtà quando nessun popolo vorrà imporsi ad un altro.

Gli accordi fatti dalla diplomazia non rappresentano spesso che il soddisfacimento di ambizioni personali o di singole caste sociali, raramente vengono conclusi per l'interesse di tutta una nazione.

Basta che rivolgiamo lo sguardo intorno a noi per persuaderci che l'idilio pacifico del momento attuale non ha nessun serio fondamento.

Nulla si vuol fare per migliorare la sorte delle varie nazionalità soggette al dominio turco, e così si lascia che una vasta plaga europea rimanga sempre sotto la minaccia di un incendio rivoluzionario.

Vi sono poi ancora altre questioni importantissime che aspettano una soluzione, alle quali la diplomazia che va gridando « pace, pace, pace » finge di non porre attenzione.

L'aspirazione dei popoli è verso la pace, e la diplomazia è pronta a secondarci, purchè essi rinuncino a tutti i più nobili ideali.

—

L'Inghilterra e la Russia hanno concluso un accordo, che stabilisce in quali provincie della Cina ciascuno dei due stati può costruire ferrovie.

Quest'accordo che apparentemente si occupa solo di ferrovie, ha però una portata ben più vasta, perchè esso determina in realtà la sfera d'azione delle due Potenze nell'impero celeste.

E' curioso però che non si fa alcun accenno nè al governo nè al popolo cinese, quasichè le provincie occupate fossero prive di abitanti e in precedenza non fossero state soggette a nessuno, precisamente come le terre inesplorate dei due pali.

Guai all'Europa se la Cina fosse abitata da un popolo civilizzato e forte! L'occupazione della Cina da parte di Stati che hanno colà importanti interessi da tutelare come l'Inghilterra, la Germania, la Russia, la Francia è comprensibile ed è un bene per la civiltà sarebbe però non solo un errore, ma una follia e un delitto per quegli Stati come l'Italia e la Spagna, che nell'Estremo Oriente non hanno alcun interesse.

—

Si sperava che alle Filippine sarebbe intervenuto un armistizio, al quale sarebbero seguite delle trattative per por fine all'infame guerra.

Invece le ostilità non sono punto cessate e continuano sempre con lo stesso accanimento.

Pare però che da ambe le parti si sarebbe disposti a smettere, se si presentasse l'occasione propizia ed onorevole.

I vataggi ottenuti finora dagli americani, quantunque molto gonfiati, si riducono a ben poca cosa, e la conclusione della pace sarebbe più vantaggiosa per essi che per i Filippini.

Fra gli Stati Uniti e le Filippine potrebbero stabilirsi rapporti come quelli che esistono fra le colonie del Canadà e dell'Australia e l'Inghilterra.

Questa soluzione della questione filippina, che è caldeggiata da parecchi giornali autorevoli dell'Unione americana, sarebbe la più logica e la più utile per tutte e due le parti.

—

Anche la questione di Samoa non è ancora pacificata, come dicevasi.

Gli Stati Uniti e l'Inghilterra procedono sempre d'accordo, ma la Germania invece pare faccia da sola.

Ostilità aperte non vi sono, anzi i rispettivi governi in Europa procurano di calmare l'effervescenza dei loro connazionali che si trovano alle Samoa; ma ciò non toglie però che questo stato di cose sia causa di freddezza nei rapporti fra la Germania e i due Stati anglo-sassoni.

Non ci pare davvero che la questione di Samoa, sebbene non interessi che tre Potenze, sia un fatto molto favorevole alla conservazione della pace.

—

L'Inghilterra si è accordata con tutti gli Stati con i quali si aveva finora divergenze, e perciò non crede di trovarsi — almeno per qualche tempo — innanzi a ostacoli impreveduti. Essa cerca quindi di definire ora tutte quelle questioni che sono già da qualche tempo sorte con alcuni degli Stati che dovrebbero riconoscere la supremazia inglese.

Lo Stato con il quale l'Inghilterra si trova in disaccordo già da parecchio tempo è la Repubblica del Transwaal, nell'Africa australe.

Pareva che il dissidio fosse appianato, ma invece alcuni recenti atti del Governo del Transwaal hanno irritato assai in Inghilterra il Governo e l'opinione pubblica.

Il ministro delle colonie, Chamberlain, ha diretto a Krüger, presidente del Transwaal, un *ultimatum* senza termine fisso, con il quale si domanda la soppressione del monopolio della dinamite, che è uno di quei recenti decreti che ha contribnito a rinfocolare le suscettibilità inglesi.

Si vuol costringere la Repubblica dell'Africa australe a riconoscere il predominio dell'Inghilterra, e non par dubbio che l'intento sarà ottenuto.

—

Si è riaperta la Camera francese, e subito nella prima seduta fece capolino l'*affare*, sotto forma di parecchie interpellanze.

Il presidente del Consiglio, Dupuy, propose che le interpellanze siano discusse dopo che la Cassazione avrà pronunciato il giudizio.

La Camera approvò la proposta ministeriale, che nell'attuale momento era la più logica e la più consigliabile.

Il *Figaro* continua la pubblicazione degli interrogatori seguiti innanzi alla sezione penale della Cassazione, i quali provano come tutto il processo Dreyfus non sia stato che una enorme montatura preparata con arte loiolesca e con i mezzi più riprovevoli.

—

In Spagna sono seguite anche le elezioni senatoriali, riuscite pure in maggioranza favorevoli al Governo.

La tranquillità viene si può dire giornalmente disturbata qua e là; non si tratta però di movimenti minacciosi, ma di tumulti popolari più o meno intensi che vengono tosto sedati senza gravi difficoltà.

Il Governo però si tiene preparato per qualunque eventualità.

—

Il solito confusionismo continua placidamente il suo corso in Austria.

Ora si parla di nuovo di un progetto sulla questione delle lingue elaborato dal conte Thun, che sarebbe già accettato dagli czechi; i tedeschi non sono stati ancora interrogati, ma nei loro giornali lasciano capire che non l'approvano.

La Camera ungherese ha approvato una legge contro gli abusi del clero in materia elettorale, non ostante l'opposizione del cosidetto partito del popolo (clericali).

Udine, 7 maggio 1899

Assuerus

L'anniversario della catastrofe del Bazar della carità

Si ha da Parigi 4: Oggi è stato commemorato l'anniversario della catastrofe del Bazar della carità con numerosi servizi funebri a Parigi e in provincia. A Parigi, alla cerimonia che ebbe luogo nella cappella dei domenicani, assisterono tutti i membri della famiglia d'Orlèans.

Durante la cerimonia vi fu un incidente. Una signora dell'aristocrazia, presa da improvviso malore, rotolò giù per la scalinata della chiesa e riportò alcune contusioni.

CHIACCHIERE BAVARESI

L'arresto d'un baritono — Il « Sogno » di D'Annunzio — Una rappresentazione marionettistica — 13, assassino! — Velocipedi con musica — Sciopero

Monaco, 5 maggio 1899

L'Hoftheater ha perduto una delle sue più belle voci. Il giovane baritono Bertram fu arrestato improvvisamente nella propria abitazione, per ordine della Direzione del Teatro di Amburgo. Immaginarsi la sensazione che destò questo fatto nel mondo teatrale tedesco! Il Beniamino di questo pubblico, in prigione!... Ma perchè? E' possibile?.. Ed ecco la ragione: il signor Bertram si fece scritturare dal teatro di Amburgo, ed ebbe un'antecipazione di diecimila marchi. Il bello si è che pochi giorni prima il detto baritono firmò una scrittura per dieci anni col teatro reale di qui. Le difese dei giornali, le epistole dell'Intendente dell'Hoftheater e le lagrime di tante signorine moderne non valsero a scioglier le catene del giovane artista, il quale fu mandato tra gli angeli custodi ad Amburgo, dove si svolgerà un processo che farà epoca.

Come uomo, il Bertram, in fondo, era una pasta: non spendeva, ma spandeva. Pagava per gli altri anche quando... non ne aveva per sè. Dimenticava i debiti... Vedete a quali passi conducono le distrazioni dei grandi uomini!

La moglie sua, la signora Moran Olden, cantante al teatro d'Amburgo, ha già sborsato cinque mila marchi. Ed il seguito... verrà.

—

Il « Sogno d'un mattino di primavera di D'Annunzio » fu rappresentato al Residenztheater, tradotto in tedesco per cura della Società Letteraria, dinanzi ad un pubblico d'invitati. Alla fine, tra i vivissimi applausi della maggioranza, si udì qualche zittio di pochi che forse non sapevano quel che si faceva... sul palcoscenico.

« Zazà » trionfa al Gärtnerplatztheater. La bella attrice viennese Elena Odilon viene seralmente coperta di fiori.

La « première » del « Fremdling » del tenore Vogl, è rimandata alla settimana ventura, per indisposizione della prima donna.

—

Domenica ebbe luogo l'ultima rappresentazione della stagione marionettistica, al teatro di Papà Schmid. Volli assistervi anch'io, e mi divertii: dico il vero.

Alle 3 pom. il teatro era già gremito di piccoli e di grandi. Alle pareti sta scritto: E' vietato fumare » e « Le signore sono pregate di levarsi il cappello ». Il palcoscenico è minuscolo: le marionette misurano venti centimetri di altezza. L'orchestra è invisibile. (E' naturale! Siamo nella terra di Wagner!) Al pianoforte, fra le quinte, si eseguisce una sonata di Mozart. Una voce di donna, dal mezzo della platea, grida a squarciagola: zitto! I bambini si fanno muti come per incanto.

S'alza il sipariuccio, e si scorgono dei quadrupedi di legno: sono questi i personaggi.

La fiaba porta per titolo: « Il lupo ed i sette capretti. » La capra madre si allontana. Entra il lupo e mangia sei figli. Uno, il più furbo, si nasconde nel pozzo. Quindi il lupo va a dormire nel bosco. Ritorna la madre: apprende dal figlio la catastrofe. Corre fuori dalla capanna, e ritrova il lupo addormentato. Gli apre la.... pancia, ed escono salvi i figli. Termina colla morte del lupo. Si capisce che queste bestie di attori, ossia questi attori — bestie, parlano un tedesco purissimo.

Seguì un gran dramma marionettistico di Poci (dico Poci, l'autore) senza bestie, col protagonista Casperl — una specie di Facanapa. Elegantissimi i costumi, sorprendenti i meccanismi.

Si chiude lo spettacolo con una gran cantata di tutta la compagnia, tra i fuochi di bengala, lo splendor delle stelle, il canto degli uccelli, e i concerti del pianoforte.

I bambini escono dal teatro urlando, mentre il cielo somministra il solito diluvio ai poveri peccatori.

—

Per un 13. — A Frenz, presso Düren, alcuni individui stavano in un caffè giuocando a carte, Vennero a contesa per una differenza di tredici pfennig. Uno dei giocatori estrasse all'improvviso un coltello ed uccise l'amico avversario, padre di famiglia!

Dal tredici... alla larga!

—

Velocipedi e carrozze automobili son cose già vecchie, eppure l'altro giorno un velocipede faceva rimanere estatici tutti i passanti. Perchè?.. Perchè correndo suonava dei valzer e delle polche! Sissignori: uno strumentino applicato, non saprei dirvi dove nè come, funzionava simile ad un organetto; e correva cantando, senza dar retta ai curiosi che avrebbero voluto rendersi ragione di questa nuova meravigliosa invenzione.

Un tale che mi stava vicino, un nemico certamente del progresso, brontolò: — « Ma dunque anche per le strade saremo ora perseguitati dalla musica? Al primo piano di casa mia c'è uno od una che non lascia mai requie al pianoforte; in terzo piano un mostro studia la trombetta per cinque o sei ore di seguito; si esce di casa per trovare la pace, e s'incontrano i velocipedi concertisti per le strade! Vieni, o morte, vieni, e liberami da questa insopportabile vita! » Quindi il brontolone incantato gesticolò, diresse dei pugni al cielo, e scoppiò in una risata: poi ad un tratto si fece serio, e proseguì la sua via a capo chino e lesti passi.

Se egli avesse moglie e figli.... non saprei dirvelo.

—

Sentite ora una campana poco musicale. Qui abbiamo i fornai in sciopero. Sono circa ottocento giovani che reclamano meno ore di lavoro, più mercede, ecc. I padroni, uno alla volta, pare che vadano piegandosi alla volontà dei loro dipendenti. Intanto per non lasciar morire di fame la città, furono chiamati al lavoro facchini, donne e ragazze.

Che pane sia poi uscito dalle loro mani... Bisognerebbe interrogare i denti, già tanto infelici. dei buoni monachesi...

Finirò coll'augurare al mondo: « meno musica, e più pane! »

Johann Von Valvason

L'audace fuga d'Errico Malatesta

I lettori ricordano che dopo scontata la condanna relativa ai fatti avvenuti in Ancona ne gennaio dell'anno scorso Errico Malatesta fu assegnato per 5 anni al domicilio coatto nell'isola di Lampedusa.

Il Malatesta, secondo le informazioni trasmesse al governo, mercè aiuti di denaro mandatigli dai suoi amici, specialmente inglesi, tentò più volte di evadere: per cui il Ministero dispose che da Lampedusa fosse trasferito a Lipari e che intanto si esercitasse su di lui la massima vigilanza.

Il Malatesta, prima d'andare a Lipari, decise di fare l'ultimo tentativo e, accordatosi con i suoi compagni Giorgio Vivoli d'anni 27 da Firenze, e Edoardo Epifani di 37 da Cislago (Milano) tipografo, s'apparecchiò alla fuga.

Nella notte dal 26 al 27 aprile, mentre imperversava una violenta burrasca il Malatesta con i suoi due compagni si portò alla riva e montati su una barca, precedentemente accaparrata, si diressero verso la Tunisia.

Dopo una lotta furiosa con le onde, sembra che l'imbarcazione sia riuscita ad approdare sulle coste tunisine e di là i tre evasi su un piroscafo si portarono a Gibilterra, donde il Malatesta scrisse a Parigi a Cipriani annunziandogli la sua fuga e l'intenzione di raggiungerlo.

Amici del Malatesta assicurano che da Parigi egli si recherà a Londra per fermarsi colà, dove stava con la vedova del noto anarchico De Fendi, un figlio del quale era andato in Ancona col Malatesta e fu da quelle autorità di P. S. l'anno scorso rimandato a Londra.

A spiegare la facilità con cui il Malatesta ha potuto prepararsi la fuga concorre forse questa circostanza: che egli veniva spesso mandato dal direttore della colonia di Lampedusa a bordo dei legni inglesi che colà approdavano per servire da interprete.

La dimissione del ministro della guerra in Francia

Il ministro della guerra, de Freycinet, sospese dall'insegnamento il professore della Scuola politecnica, Duruy, per articoli dreyfusisti scritti dallo stesso, articoli che avrebbero occasionato vivi alterchi fra gli allievi.

Nella seduta di venerdì venne presentata un'interpellanza su questa sospensione.

Freycinet si difese male e durante la risposta venne continuamente interrotto dai rumori della Camera, talchè il ministro a un certo punto terminò di parlare e uscì irritato.

In seguito a questo incidente Freycinet presentò le dimissioni che furono subito accettate.

Ministro della guerra fu nominato Krantz, finora ministro dei lavori pubblici.

Le note di variazioni

al bilancio delle poste e telegrafi

In seguito all'applicazione dei nuovi organici nel ministero delle poste e telegrafi, il ministro del tesoro, onor. Vacchelli, ha presentate parecchie note di variazioni al bilancio di quel dicastero.

Ecco i ritocchi che riguardano più particolarmente il personale postale e telegrafico.

Venne aumentato di lire 70 mila l'importo delle retribuzioni ordinarie e straordinarie agli agenti rurali delle poste (spese fisse) portando così da 2.640.000 a 2.710.000 il relativo capitolo.

Di 70 mila lire si aumentarono pure le spese di esercizio e manutenzione degli uffici, apparati, pile, linee telegrafiche e telefoniche, acquisto di mariale, ecc.

Questo aumento è legittimato dal fatto che, mentre il numero degli uffici telegrafici va ogni anno crescendo, da dieci anni lo stanziamento per tali spese in L. 1.050.000 non era mai stato aumentato.

Con questo maggior stanziamento si potrà più sollecitamente provvedere al rifornimento del materiale.

Un nuovo capitolo importante la spesa di L. 30.000 è istituito per la costruzione di nuove linee telegrafiche e telefoniche nell'interesse del Governo e specialmente della pubblica sicurezza.

Un maggiore onere per L. 187 mila si assume il bilancio oltre ai 6.380.000 lire che già spende pel personale degli uffici postali e telegrafici di seconda classe e delle agenzie.

Con tale impostazione in bilancio potrà essere aumentato da 420 a 510 lire annue lo stipendio minimo ai titolari degli uffici di seconda classe, e proporzionalmente aumentati gli altri stipendi a far capo dal 1° luglio 1899, ottenendo nello stesso tempo una economia di 92 mila lire per la soppressione di agenzie e trasformazione di uffici succursali.

Coi nuovi organici i posti di direttore superiore di prima e seconda classe saranno assegnati alle direzioni di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Gli ufficiali postali e telegrafici possono ora concorrere ai posti disponibili di vice-segretari di seconda classe, e così anche a quelli di vice-segretari di terza classe collo stipendio di L. 1500.

Al ministero delle poste e telegrafi col nuovo ordinamento i funzionari verranno ridotti da 1,029 a 569, a cui si potranno aggiungere un personale di seconda e terza categoria per il lavoro di revisione (vaglia e risparmi) e di copiatura. Questo lavoro potrà anche farsi a cottimo, dopo l'orario normale, da impiegati dell'amministrazione centrale che saranno riconosciuti meritevoli.

Del personale femminile le ausiliarie saranno classificate come segue: quelle che attualmente percepiscono L. 4 al giorno avranno L. 1400 di stipendio fisso: quelle da L. 3,50 e da L. 3 L. 1200, corrispondendo loro la differenza in più; quelle da L. 2.50 avranno L. 1000.

Col nuovo ruolo unico il personale di prima categoria da 1837 funzionari

rimane ridotto a 1138; quello di seconda categoria aumenta da 2018 a 4050, quello di terza si riduce da 56 a 46 e quello di quarta da 4073 a 4058.

Le promozioni che si potranno fare nel personale di prima categoria sono calcolate in 309, quelle di seconda categoria in 2794, quelle di quarta in 3234.

La crisi ministeriale
Si va per le lunghe

Le notizie che giungono da Roma sono contraddittorie, e non portano nessuna dilucidazione.

Sabato nel pomeriggio è arrivato a Roma Visconti Venosta e fu ricevuto subito dal Re.

Si parla di un Ministero Pelloux-Sonnino con Visconti Venosta agli Esteri.

Durante la giornata di ieri si fecero molte dicerie, ma non si concluse nulla.

Roma, 7. — L'on. Pelloux ha conferito stamane con Visconti-Venosta; questi si è recato poscia a conferire con l'on. Sonnino. Si ignora il risultato delle due conferenze, come pure si ignora il mandato reale che disimpegna l'on. Visconti-Venosta.

Il *Fanfulla* raccoglie la voce che l'on. Crispi è stato al Quirinale ieri sera e che vi è ritornato oggi. E' certo che si discute ancora a Montecitorio l'ipotesi di un Ministero Crispi in mancanza di altri.

Cronaca Provinciale

DA AVIANO
I benefici effetti delle Locande sanitarie
Ingenti vincite al lotto

Ci scrivono in data 7:

Nel Comune abbiamo due Locande sanitarie, una nel capoluogo per Aviano e Castello con 31 pellagrosi, l'altra per Marsure e Giais con 20 pellagrosi, a Marsure, ambedue hanno la durata di 40 giorni.

Oggi compie il ventesimo giorno del loro funzionamento, e già si scorgono visibili effetti di miglioramento nella salute dei poveri pellagrosi. Volli io stesso assaggiare il cibo e trovai ottima la minestra e buono il vino.

Quantunque la bell'opera umanitaria a qualcheduno di cuor duro non vada a sangue, essa è ben accetta dalle persone ben pensanti, ed i poveretti che ne approfittano benedicono quei generosi che si prestarono in queste filantropiche istituzioni che tanto miglioramento morale e materiale appartano agli infelici colpiti dal morbo, e qui faccio i miei elogi ai signori Napoleone Coiazzii presidente e Luigi Zanussi, segretario della Congregazione di Carità, che infaticabilmente e con solerzia dalle 10 alle 12, essi stessi attendono e dispensano le vivande per Aviano e Castello, e per Marsure e Giais al sig. Giuseppe Marini coadiuvato dal sig. Giacomo Mazzega.

—

Con i numeri giuocati del ragazzo, morto per la frana, in questa estrazione si vinsero più *di mille lire tutte in ambi*.

S.

DA MONTEREALE CELLINA
Ancora della dimostrazione e delle cause che la provocarono

Ci scrivono in data 7 ore 12:

Ieri la tranquillità non fu turbata; continuano però i più svariati commenti.

Si ricorda che una commissione andò appositamente a Porto e presentò al vescovo un istanza firmata da più di cento persone, nella quale si diceva che il cappellano, ottimo prete, che s'intende anche di farmacia, era amato da tutta la popolazione e si esprimeva il desiderio che non venisse allontanato. Il vescovo fece molte promesse e poi mandò l'ordine al cappellano di andare a Tamai.

Da tre giorni la messa viene celebrata dal parroco di Poffabbro; ma questa mattina alle 10, dopo celebrata la messa, alla quale assistevano pochi devoti, se ne andò.

Si teme che nel pomeriggio succeda qualche dimostrazione in causa dei partiti.

Si dice che verrà chiusa la chiesa e non verranno più preti, eccettuato il nostro cappellano; si dice inoltre che la causa di tutto sia mons. Isola, vescovo di Porto.

Un certo parroco avrebbe detto che le autorità avrebbero dovuto far legare mezza dozzina di donne, ma gli sarebbe stato risposto che le donne non c'entravano per nulla, perchè la causa principale dei tumulti va cercata negli ordini impartiti dal vescovo.

DA FAGAGNA
Una nuova strada comunale
Si attendono forestieri

Ci scrivono in data 7:

Finalmente la strada comunale che dal confine di Caporiacco arriva a Fagagna può dirsi quasi terminata, e da qui a qualche settimana sarà libera la circolazione, con grande soddisfazione dei buoni abitanti di Caporiacco che vedono alla fine soddisfatti i loro desiderii.

Cominciamo in quest'anno a vedere qualche forestiere che dalla città viene a respirare l'aria balsamica, facendo delle belle camminate sugli ameni colli dominanti il basso friuli.

Noi li vediamo volentieri, assicurandoli che qui la salute regna sovrana; i trattori vanno a gara per tenere vino eccellente e potranno far gustare gli squisiti asparagi di Pietro Nardone e d'altri produttori.

Stiamo attendendo la società della *Camera oscura* alla quale *siore* Adelaide Baschera sta preparando un sontuoso banchetto che certo riescirà, perchè la *siore* è bravissima.

A Fagagna, sentinella avanzata d'ogni progresso agricolo, i nostri *patres patriae* dovrebbero pensare ad un poco di luce con poca spesa stante la non troppa pretesa di questi abitanti che, a dir vero, non desiderano che luce a petrotio.

X

DA SEVEGLIANO
Per la fondazione di una latteria

Domenica, 30 aprile, presenti il sindaco di Sevegliano, il dottor Franchi, il co. Orgnani, 3 parroci, molti possidenti e circa un centinaio di contadini, il sig. Enore Tosi, direttore della latteria di Fagagna, tenne in Sevegliano l'annunciata conferenza sulla convenienza d'impiantare una latteria cooperativa.

Il conferenziere insistettè specialmente sul vantaggio morale e materiale di consegnare il latte in latteria anzichè portarlo a Palmanova, ove si vende a lire 0.12 al litro.

Come dimostrazione dell'effetto della conferenza seduta stante, si raccolsero molte adesioni e si firmarono circa 70 azioni da franchi 10 l'una, per sopperire in parte alle spese di primo impianto.

In complesso l'idea attecchisce e si spera sorga fra breve la nuova società, auspice il dott. Franchi che regala alla Latteria il terreno su cui fabbricare il locale.

DA SESTO AL REGHENA
Furto

Ignoti ladri penetrati nell'abitazione aperta di Anna De Giusti, rubarono da un cassetto varii oggetti di oro per un complessivo ammontare di lire 200.

DA SEDEGLIANO
Le piccole vittime

L'altro ieri la bambina Angelina Zeratti, di anni 3, giuocando lungo l'argine di un canale, perduto l'equilibrio, cadde nella corrente e vi perì annegata.

DA CIVIDALE
Sul lavoro

La giovane Lucia Cantoni, di anni 18, operaia addetta alla cartiera San Lazzaro si stritolò il pollice della mano destra sotto un pesante maglio.

Da San Pietro al Natisone
Compensazione!

Vennero presentate due querele: l'una di Alberto Rossi di San Pietro al Natisone che incolpa Maria Malattia di avergli inferte alcune lesioni: l'altra di costei per lo stesso titolo contro l'Alberto Rossi. E non c'era la compensazione?

N. 583

Municipio di S. Giovanni di Manzano
Avviso di concorso

A tutto 31 corr. maggio è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune.

Ogni aspirante dovrà provare con documenti di avere i requisiti di cui parla l'articolo 32 del Regolamento 10 Giugno 1889 N. 6107 e di non aver sorpassata l'età di 50 anni.

Lo stipendio annuo sarà di Lire 1400 lorde dalla tassa di R. Mobile.

La sua nomina verrà fatta in via d'esperimento per due anni.

Il nominato Segretario avrà l'obbligo di funzionare anche per conto della Congregazione di Carità senza pretesa a compensi di sorte.

Non appena resa esecutoria la deliberazione di nomina il Segretario dovrà portarsi a S. Giovanni per assumere l'ufficio.

6 maggio 1899

Il Sindaco
D. Molinari

DA SAVOGNA
250 lire sfumate

Antonio Cudrig s'accorse che ignoto briccone gli aveva involato 250 lire che teneva gelosamente custodite in casa sua.

DAL CONFINE ORIENTALE
Il processo politico di Gorizia

Si ha da Gorizia:

L'istruttoria del processo incamminato contro i detenuti politici dott. Codermatz e signor Bennati, continua.

Tutti i giorni vengono citate nuove persone che si crede possano fornire materia inerente all'istruzione del detto processo Furono fatte altre perquisizioni alla sede della *Lega della gioventù friulana* senza alcun risultato.

Fra i citati vi furono anche i tipografi compositori della sospesa *Sentinella del Friuli*.

A quanto si assicura, da questa autorità politica era partita la proposta di sciogliere la *Lega della gioventù friulana*, ma evidentemente la Luogotenenza non trovò motivi per decidere in questo senso.

Per l'italianità della Regione friulana

Si ha da Gradisca:

Il paese di S. Martino, sul Carso, segna il confine linguistico della nostra regione. Tutt'intorno si trovano seminati i piccoli villaggi sloveni e San Martino sta come una vedetta. I suoi abitatori, secondo una leggenda, sono oriundi da Vicenza; parlano l'italiano ed il friulano. Ma negli ultimi decenni andò infiltrandosi fra loro il seme sloveno, cosicchè oggi lassù sono insediate parecchie famiglie slovene.

S. Martino, da soli due anni, conta una unica classe, con lingua d'insegnamento italiana. E' ben poco per i suoi 400 abitanti.

A togliere il pericolo di una maggiore espansione slovena sarebbe desiderabile che la «Lega» volesse erigere, magari in proporzioni modeste, un giardino infantile od una scuola popolare, più rispondente allo scopo di quella esistente.

La morte di un buon prete

Scrivono da Cormons 6:

Dopo lunghe sofferenze, è morto ieri don Pietro Fabris, appartenente ad una patriottica famiglia. Trascorse la vita nei diversi paeselli del Friuli quale maestro, insegnando ai bambini e beneficando. Alieno da ogni ipocrisia, di cuore aperto e di mente libera, si impose per la intelligenza forte e per la modestia a tutti, e dopo essere stato per anni vice-direttore del Seminario centrale di Gorizia, ritornò nella nativa Cormons a vivere gli ultimi anni della sua vita. Benchè vecchio e sofferente sostenne con vigore la lotta per l'italianità del suo paese.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Maggio 8. Ore 8 Termometro 12.—
Minima aperto notte 5.6 Barometro 742.
Stato atmosferico: vario
Vento NE. Pressione leg. calante
IERI: vario
Temperatura: Massima 20.4 Minima 6.6
Media 13.270 acqua caduta m.m.

Effemeride storica

8 maggio 1591

Morte di Girolamo I Savorgnano

Muore a Roma Girolamo I, figlio di Girolamo Savorgnano, canonico di Udine e vescovo di Sebenico.

Il deputato Pascolato

Giornali italiani e stranieri elogiano concordi i discorsi splendidi che il com. Pascolato ha pronunciato al Congresso internazionale per l'insegnamento commerciale, Congresso che egli infaticabilmente dirige con grande competenza e moltissimo tatto.

Ieri mattina gli studenti della Scuola Superiore di Venezia e quelli convenuti da altre parti d'Italia fecero una calda dimostrazione di affetto e di stima all'on. Pascolato, il quale, affacciatosi al verone di Cà Foscari ed accolto da applausi, pronunciò, scrive l'*Adriatico* « un bellissimo discorso denso di pensieri e caldo di affetto, portando il saluto della scuola agli ospiti graditi; egli fu più volte interrotto da unanimi approvazioni ed alla fine entusiasticamente applaudito »

Più tardi poi, al banchetto dei congressisti al *Vittoria*, l'on. Pascolato, che sedeva al posto d'onore, tratteggiò brevemente in francese i lavori già eseguiti del Congresso, e brindò felicemente, fra gli applausi di tutti i convenuti, ai governi rappresentati.

Concorso fra i laureati in scienze agrarie a due borse per un tirocinio presso la Federazione dei Concorsi agrari in Piacenza

Il Consiglio amministrativo della Federazione apre un concorso a due borse da 100 lire mensili ognuna fra i laureati in scienze agrarie che intendano seguire un tirocinio di sei mesi, prorogabile ad un anno, se così piaccia alla Federazione, negli uffici di essa in Piacenza.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio direttivo della Federazione, non più tardi del 30 maggio corrente, le loro domande corredate dai seguenti documenti:

a) atto di nascita;
b) certificato di buona condotta;
c) certificato d'immunità penale;
d) certificato di sana costituzione fisica;
e) diploma di laurea in scienze agrarie (o copia autentica);
f) ogni altro titolo che gli aspiranti credessero di esibire.

I prescelti saranno chiamati a cominciare il tirocinio nel mese di giugno prossimo e, se dovessero dimostrarsi per qualsiasi ragione non in grado di profittarne, l'impegno della Federazione verso di essi sarà limitato a mese per mese.

Una nuova cometa

La nuova cometa Swift, che il mese scorso era nascosta dal sole, è di nuovo visibile nelle nostre regioni. Si leva stasera a mezzanotte nella parte nord-est del cielo e si distingue distintamente con un binoccolo e anche ad occhio nudo. Si leverà quindi ogni sera più di buon'ora e sempre più vicina alla terra, fino ad arrivare il 16 maggio in quella regione del firmamento dove le stelle non tramontano, ma si aggirano intorno alla stella polare, dalla quale cerchia uscirà il 12 giugno, per scomparire ai primi di luglio interamente ai nostri occhi.

Gita per Venezia con biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto

Giovedì prossimo 11 maggio, festa dell'Ascensione, avranno luogo a Venezia *grandiose festività* che ricorderanno quelle dell'antica Repubblica.

Oltre la visita alla terza Esposizione internazionale d'Arte si potrà assistere alla *storica regata* restituita al suo antico splendore con bissone di fantasia.

Alla sera vi sarà il tradizionale *fresco di gala* con concorso di gondole ed altre barche addobbate e decorate a fiori.

Lire 3400 di premi.

Per quest'occasione la R. A. farà partire da Udine un treno speciale con biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto.

La partenza da **Udine** del treno speciale seguirà *Giovedì 11 maggio* alle ore **6.5**, da *Pasian Schiavonesco* 6.22, *Codroipo* 6.39, *Casarsa* 7, *Pordenone* 7.25, *Sacile* 7.45.

L'arrivo a Venezia seguirà alle ore 9.55.

Ritorno

La partenza del treno speciale da *Venezia* seguirà alla *mezzanotte* e 10 minuti dello stesso giorno.

Arrivo a *Sacile* alle ore 2.20 del giorno 12, *Pordenone* 2.41, *Casarsa* 3.10, *Codroipo* 3.32, *Pasian Schiavonesco* 3.53, **Udine 4.15**.

Prezzi dei biglietti di andata-ritorno per Venezia

Udine II. classe L. 9.55 — III. classe L. 6.20.
Pasian Schiavonesco II. classe L. 8.80 — III classe L. 5.70
Codroipo II. classe L. 7.95 — III. classe L. 5.20.
Casarsa II. classe L. 7.20 — III. classe L. 4.65.
Pordenone II. classe L. 6.15 — III. classe L. 4.
Sacile II. classe L. 5.25 — III. classe L. 3.40.

Questi biglietti speciali di andata-ritorno saranno validi per l'andata con il treno speciale e per il ritorno con lo speciale stesso e con tutti i treni ordinari, esclusi i diretti per i viaggiatori di 3. classe, fino all'ultimo treno del giorno 15 in partenza da *Venezia* per le varie destinazioni.

La vendita dei biglietti incomincierà la mattina del giorno 10.

—

Ci scrivono:

« Riassumendo l'impressione lasciata nel pubblico dalla grande Serenata, che ebbe luogo la sera del giorno 3 con un tempo quanto mai propizio, anche tenuto conto delle critiche mosse dalla stampa alla ideazione e costruzione della Galleggiante, si può affermare, specialmente per l'ottima esecuzione del programma musicale, per lo splendore fantastico che l'immenso pavone presentava visto di fronte e per un concorso di barche, di cui non si ricorda l'eguale nelle Serenate passate si può affermare, che quello spettacolo, veramente riuscito, ha bene iniziato l'opera del Comitato dei festeggiamenti.

Abbiamo già notificato che cosa dovrà essere nella sua impronta tradizionale e storica la prossima Regata di giovedì 11 corrente, a cui quest'anno si è aggiunta l'attrattiva del *Corso di gala con barche d'ogni genere addobbate in stile e decorate a fiori.*

Tra le barche che prenderanno parte a quel concorso, oltre a quelle del Comitato, da noi già descritte altra volta, e cioè la Peota in stile veneziano del 700, le bissone nuove, le gondole in stile, ed oltre la barca dell' Industria Vetraria Muranese, quella della Società dei Vent'uno, faranno parte al concorso una barca rappresentante « l'Industria dei merletti di Pelestrina » che sarà vogata da donne in costume; una magnifica barca del signor Barbieri, proprietario dell'*Albergo al Vapore*, una barca di magnifico accento decorativo della Società « Venezia-Murano », una barca dell' « Egregio industriale cav. Pietro Barbaro; » una barca in stile rappresentante la « Società The Venice Hôtels. La celebre « dodesona » della « Bucintoro », nuovamente e riccamente addobbata, prenderà il suo posto direttivo con pieno successo di bellezza ed eleganza.

A queste barche si devono aggiungere le numerose gondole addobbate e parate a fiori delle più illustri e ricche famiglie dell'alta società di Venezia, concorso che promette di riuscire numerosissimo, anche in vista che S. A. Reale la Duchessa Letizia di Savoia, come è vivo desiderio della popolazione, onori di sua presenza quello spettacolo restituito al tradizionale splendore. »

Chi ha perduto

Furono rinvenuti e vennero depositati presso il Municipio di Udine un orecchino d'oro con granata, nonchè un taglia vetro.

Missione finita

Il nostro egregio concittadino cav. dott. Sabbadini consigliere in questa Prefettura, ebbe dalla fiducia del Governo l'incarico di funzionar presso il Comune di Chioggia da Commissario regio. Ora la sua missione è finita e rileviamo con piacere da un giornale di Chioggia e da corrispondenze ad altri periodici come l'opera sua intelligente e zelante sia stata colà molto apprezzata.

Premi ai corrispondenti viticoli

Come al solito, anche quest'anno presso la nostra Associazione si procedette all'estrazione di 20 premi di lire 25 ciascuno, da distribuirsi ai corrispondenti viticoli che informarono regolarmente sullo stato delle viti del loro comune, durante il decorso anno.

Riuscirono premiati i corrispondenti viticoli di Bertiolo, Vivaro, Artegna, Colloredo di Montalbano, Dignano, Pinzano, Nimis, S. Quirino, Valvasone Muzzana, Rivignano, Maiano, Spilimbergo, Faedis, Gonars, Precenicco, S. Odorico, Pradamano, Morsano al Tagliamento e Ragogna.

R. Liceo-Ginnasio Jacopo Stellini

E' aperta *non oltre il 31 maggio corr.* l'inscrizione agli esami di *licenza* tanto ginnasiale quanto liceale.

Le istruzioni relative alle carte che i candidati debbono presentare, possono leggersi presso la Segreteria.

Ciò che succede a chi s'impazienta

Sabato dopo mezzogiorno, a Trieste, il falegname Antonio M., d'anni 32, da Udine, abitante in via Crosada, era intento al proprio lavoro, quando alcuni ragazzi si presero il divertimento di fargli dei dispetti suonando il campanello della casa. Il M. sopportò per un po' quel tormento ma infine perdette la pazienza ed uscito sulla strada, infuriato com'era, mirò un calcio al primo ragazzo che gli venne a tiro, e che era l'undicenne Leopoldo Pegan, abitante in via Punto del Forno N. 4. Lo colpì al piede sinistro producendogli una contusione ed una ferita lacero-contusa.

Il ragazzo piangente andò dalla mamma, la quale corse dal M. e fra loro successe un vivissimo alterco. La donna ricevette due pugni e dovette andare all'ospitale.

Il falegname udinese venne arrestato, ma subito rilasciato; dovrà però subire le conseguenze di legge.

In contravvenzione

Vennero dichiarate in contravvenzione Maria Dal Zotto di Geremia d'anni 43 e Rosa Mattiussi vedova Colavitti d'anni 44, via Bertaldia 7, perchè la prima dava alloggio senza licenza e la seconda per mancanza del fanale acceso all'esercizio dell'osteria.

La vita dello studente in tutti i paesi

Questa pubblicazione è assolutamente nuova in Italia. Non è dubbio, essa avrà la migliore accoglienza nel pubblico, come l'ebbe la prima: « Lo Studente in Russia. »

Lo Studente, con la sua gioventù, con le sue audacie generose, col capitale dell'ingegno e degli studi, rappresenta la miglior parte dell'avvenire. In ogni paese si legano al nome di Studente le speranze più belle, i ricordi più dolci della vita.

Descrivere, in forma di romanzo attraente, lo scolaro e la scuola d'ogni paese, illustrare ogni capitolo di quella vita geniale con le più belle incisioni dovute alla matita e al bulino dei migliori artisti, è l'impresa che noi annunziamo oggi e sarà cominciata domani.

Il graduato di Upsala (Lo Studente in Svezia e Norvegia) adorno di incisioni di Giogio Roux.

Le altre opere di questa nuova raccolta, non mai tentata in Italia, riguarderanno lo Studente in « Giappone » in « Italia ».

Il testo di queste opere è di un autore già celebrato in Francia e in Europa, quasi ignorato nel nostro paese, dove avrà presto fama meritata la sua arte gentile, nuova, attraente, sparsa del più sano e raro condimento: il *buon senso*. Il suo nome è ANDREA LAURIE.

Le traduzioni saranno fatte sotto la direzione di uno scrittore, il nome del quale è una malleveria: SALVATORE FARINA.

La pubblicazione sarà fatta a dispense di 16 pagine, con illustrazioni, al prezzo di cent. 10 la dispensa. Ogni opera consterà di circa 24 dispense.

Si accettano abbonamenti a ciascuna opera, che sarà spedita franca di porto, al prezzo di lire 2,50 anticipato.

Editrice è la spett. ditta Paolo Carrara di Milano.

Il Convegno Anticlericale di Venezia e la nostra « XX settembre »

La benemerita « Associazione Veneziana della gioventù anticlericale » aveva cortesemente invitato la Presidenza della nostra « Lega XX settembre » al Convegno ieri tenuto a Venezia e che è riuscito una affermazione alta e solenne di sentimenti liberali e di seri propositi di concorde lavoro.

Di questa importante riunione anticlericale diremo domani, oggi ci limitiamo a togliere dall'*Adriatico* queste poche righe:

«Indi il presidente legge il seguente telgramma di adesione al convegno inviato dalla Presidenza della *Lega XX settembre* di Udine:

« Consiglio direttivo Lega 20 settembre manda ringraziamenti, scuse, saluti cordiali e fa fervidi voti nostra azione concorde fecondi in opere fruttuose per civiltà patria scienza, minacciate comune nemico. (*Applausi vivissimi, grida Viva Udine).*

Indescrivibile è il piacere che si possono procurare quelli che s'avvezzano a far dei bagni orali e nasali coll'Odol prima di coricarsi. L'Odol viene, per così dire, succiato dalle mucose della bocca e del naso che ne restano pregne. Con ogni respiro l'aria, che passa sopra queste mucose odolizzate, assume una freschezza che conforta e produce un sentimento di benessere tutto particolare. Il prezzo di una boccetta intiera d'Odol e di L. 3.— e serve per parecchi mesi. Si compera in tutti i migliori magazzini del ramo.

Perquisizione, sequestro ed arresto

A richiesta del Comando del 17° fanteria qui di stanza, l'ufficio di P. S. effettuò l'altr'ieri una querquisizione in via Bertaldia N. 63, dove abita la lavandaia Giovanna Tagnini vedova Rechel col nipote Ferdinando Sambuco fu Giuseppe di anni 24. Il risultato della medesima fu il sequestro di una quantità di oggetti — circa 160 capi — riconosciuti di spettanza militare.

Un soldato del 17°, che ora è in arresto ed a disposizione dell'Autorità militare, portava quegli oggetti nuovi a poco per volta in casa della Tagnini ed un pacco dei medesimi aveva anche spedito a casa sua; pacco però che all'Autorità riuscì di sequestrare.

La Tagnini venne denunciata all'Autorità giudiziaria ed il Sambuco ieri fu arrestato e tradotto in carcere.

Borseggio o smarrimento?

Ieri mattina certa Anna Vidutti fu Giacomo maritata Nimisutti d'anni 46 da Nimis, uscita dal tempio delle Grazie, ov'era stata alla messa, s'accorse di non avere più il portamonete contenente lire 11. Non sa se le sia stato rubato, oppure se lo abbia smarrito.

Consiglio d'Amministrazione dello Spedale Civile di Udine

Avviso di concorso

E' aperto il concorso al posto di Medico Primario di questo Pio Luogo con l'annuo stipendio di lire 1550 lordo di R. M, con diritto a pensione giusta la norma degli art. 16, 17 del Regolamento municipale per gl'impiegati del Comune di Udine.

Degli obblighi e delle mansioni inerenti a detto posto, i concorrenti potranno prendere cognizione presso l'Ufficio di Segreteria.

Ogni aspirante dovrà produrre alla Presidenza del P. L., entro il giorno 15 giugno p. v. la propria istanza in bollo competente, corredata dei seguenti documenti:

1. Attestato di cittadinanza italiana.
2. Certificato di nascita dal quale risulti l'età non superiore ad anni 40.
3. Certificato penale di data recente.
4. Attestato di sana e robusta costituzione fisica.
5. Diploma di laurea rilasciato da una Facoltà Medica del Regno.
6. Documenti comprovanti l'attività pratica e scientifica del concorrente.

(Tra questi sarà specialmente valutata l'abilitazione alla libera docenza nella Clinica Medica Generale, o nella Patologia Speciale Medica, e l'idoneità al posto di Medico Primario, ottenuta per esami in precedenti concorsi).

7. Dichiarazione di nessun vincolo di parentela od affinità con gl'impiegati stabili del Pio Luogo.

La nomina è di competenza del Consiglio Comunale, sopra proposta del Consiglio Ospitaliero.

L'eletto dovrà assumere l'ufficio entro un mese dalla partecipazione di nomina, sotto pena di decadenza.

Udine, 1 maggio 1899.

Il presidente
S. Giacomelli

Agricoltori, Orticultori, Giardinieri!

Vedi avviso in quarta pagina

Serva ladra

La signora Teresa Nodari ha denunciato d'essere stata derubata dalla serva diciottenne M. D. G. da Lauco di biancheria ed oggetti preziosi per il valore di circa 30 lire.

Mano ferita

Ieri ricorse alle cure dell'Ospitale certa Luigia Bon di Antonio d'anni 37 da San Gottardo per ferita da taglio al palmo della mano sinistra, riportata accidentalmente e guaribile in giorni sei.

Corte d'Assise

Il 6 giugno p. v. si aprirà una nuova sessione della nostra Corte d'Assise.

Caduta accidentale

Iersera venne medicato all'Ospitale certo Vittorio Canciani fu Luigi d'anni 34 da Udine, per contusioni all'antibraccio destro ed alla guancia, riportate per caduta accidentale e guaribili in giorni cinque.

Ringraziamento

La famiglia *Citta* così dolorosamente colpita dall'immane sciagura della perdita del suo amatissimo, appena ventenne, *Cesare*, non può a meno di esprimere vivamente i suoi ringraziamenti e la perenne gratitudine a tutti coloro che presero tanta parte al suo dolore.

E specialmente ringrazia gli impiegati della Ferrovia che con gentile pensiero vollero mandare ai funerali una splendida corona; tutti quelli che, numerosissimi, concorsero all'accompagnamento, e tutti coloro che mandarono torcie.

Per così manifesta e larga partecipazione nella luttuosa circostanza, la famiglia serberà immutabile riconoscenza.

Liquidazione

Udine, 6 maggio 1899

Pregiatissimo Signore,

Avendo deciso di ritirarmi definitivamente dal commercio di *Manifatture*, credo opportuno avvertire la spettabile mia Clientela, che a datare *dal giorno di Sabato 6 corr.*, nel mio Negozio in Via della Posta, N. 50, incomincierà la *liquidazione* di tutte le stoffe inglesi, prussiane e francesi, d'ottima qualità, tanto della stagione d'estate come quella d'inverno, *con grandissimo ribasso sul prezzo reale di fattura*, **a pronti contanti.**

devotissimo
Domenico Zompichiatti

Braccialetto smarrito

Nel percorso da S. Margherita a Udine Piazza S. Cristoforo fu smarrito un braccialetto d'oro a catena con ciondolo parimente d'oro.

Competente mancia sarà data a chi lo consegni presso la Redazione del giornale.

Dall'Ospitale.... all'Ospitale

Alle 2.40 di ieri in via Gorghi le guardie di città accompagnarono mediante vettura all'Ospitale certo Girolamo Miani fu Domenico d'anni 60 da Laipacco perchè essendo esausto di forze era caduto al suolo. Il Miani era uscito poco prima dal *pio luogo* ove trovavasi infermo!!!

L'art. 488

Vennero dichiarati ieri sera in contravvenzione: Carlo Seravalle di Antonio d'anni 20 carradore abitante in via Villalta 109, Eugenio Pignat di Matteo d'anni 21 fotografo abitante in via Iacopo Marinoni 21 ed Italia De Sabata di Giuseppe d'anni 19, abitante in via Belloni N. 5, perchè in istato di ubbriachezza commettevano disordini sulla festa da ballo fuori porta Gemona.

Fu pure dichiarato in contravvenzione per ubbriachezza il pregiudicato Luigi fu Antonio Nonino d'anni 44, abitante in via Pulesi N. 2.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Come i nostri lettori certamente ricordano, chè le buone notizie non si dimenticano, avremo prossimamente (13, 14 e 15 maggio) al Minerva tre rappresentazioni, che saranno, per valore di esecuzione, in vero **straordinarie**, del *Barbiere di Siviglia* dell'immortale Rossini.

Gli artisti sono tutti notissimi ed apprezzatissimi nel mondo musicale.

Teatro Nazionale

La comp. Reccardini approfittando della momentanea mancanza di altri spettacoli teatrali darà ancora due recite straordinarie nelle sere di martedì 9 e giovedì 11 corr. martedì esporrà la brillante commedia « La sinfonia di Facanapa » seguita per l'ultima volta dal ballo « La Gran Via ».

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Truffa

Luciano Edonti e Carlo Miani di Tarcento, imputati di truffa, vennero condannati ciascuno a giorni 20 di reclusione, alla multa di lire 120 ed alle spese.

La causa venne trattata in contumacia.

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 30 aprile al 6 maggio

NASCITE

Nati vivi maschi	15	femmine	18		
» morti	»	—	»	1	
Esposti	»	—	»	—	
Totale	»	15	»	19	— 34

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giuseppe Baldassi impiegato con Maria Miani civile — Vittorio Bernardis assistente farmacista con Irma Zamparutti sarta — Fortunato Antoniacomi maniscalco con Nicolina Zanussi cameriera — Pietro Cozzi possidente con Luigia De Sabbata casalinga — Riccardo Filipponi assistente tecnico con Giovanna Del Mestre sarta.

MATRIMONI

Rocco Zenarolla facchino con Maria Linda setaiuola — Angelo Vidussi facchino con Domenica Tamborzo tessitrice — Carlo Carlini tenente 7° alpini con Luigia Morassi agiata — Antonio Bassò falegname con Clementina Zabai casalinga.

MORTI A DOMICILIO

Enrico Norsa di Alessandro d'anni 18 meccanico — Anna Lavaroni di Luigi di mesi 2 Rosa Cattarossi-Molaro fu Valentino d'anni 81 casalinga — Francesco Zenarolla fu Rocco d'anni 71 agricoltore — Maria Talmassons-Sutto fu Pietro d'anni 56 casalinga — Santa Croatto-Molaro fu Giovanni d'anni 66 serva — Maria Bagatin Canevese fu Giuseppe d'anni 66 casalinga — Teresa D'Ambrogio-Casarsa fu Pietro d'anni 90 casalinga — Luigia Zanoni-Dorigo fu Paolo d'anni 60 contadina — Cesare Cita di Leonardo d'anni 20 impieg. ferrov.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Lucia De Marco - De Bernardo fu Nicolò di anni 40 contadina — Guglielmo Boga di Agostino d'anni 6 — Virgilio Rigotti fu Tomaso d'anni 76 spazzacamino — Pietro Boschian fu Giovanni d'anni 59 braccente — Antonio Francescatto fu Pietro d'anni 53, oste — Anna Mussutto Fasano fu Pier Antonio d'anni 49 contadina Maria Decolle-Ligacase fu Giuseppe d'anni 47 serva.

MORTI NELL'OSPIZIO ESPOSTI

Angelo Caroli di anni 2.

Totale N. 18

dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine.

A

CESARE CITTA

A vent'anni ti sei spento. Quando ti sorrideva la vita di più, pieno di rosee speranze fiducioso in te stesso e nel tuo eletto ingegno, dai tuoi genitori e dagli amici teneramente amato, sei spento strappando un grido sincero di dolore dal petto di quanti ti conobbero buono e leale, e lasciando un vuoto straziante intorno a noi. Il fiore dell'amicizia, sfrondato dalla Parca crudele, sussiste tuttavia.

La fredda tomba che ti racchiude, non avrà potenza a distruggere il tuo ricordo. Vivrai ancora fra noi, e lo spirito tuo sempre, caro amico, ci sarà presente. Addio.

Udine, 7 maggio 1899

E. D.

Telegrammi

La commemorazione dello studente Mussi a Pavia

Pavia, 7. — Oggi, alle ore 14, si tenne nell'Aula magna della nostra Università, la commemorazione dello studente Muzio Mussi, caduto miseramente, or fa un anno, durante i moti di maggio.

Erano presenti il padre del commemorato, onorevole Giuseppe Mussi, gli on. Rampoldi, Berenini e Credaro, nonchè un numeroso pubblico, che gremiva l'aula e le adiacenze.

Parlarono vari studenti e presero pure la parola i deputati Rampoldi e Berenini, dichiarandosi incaricati di rappresentare alla mesta cerimonia tutta l'estrema sinistra parlamentare.

Infine lo studente Cazzaniga presentò un ordine del giorno chiedente la completa amnistia per i condannati politici, che venne naturalmente approvato per acclamazione.

Tutto procedette ordinatamente.

Un esaltato all'Eliseo

Parigi 7. — Certo Lebreton, originario di Avranches, potè penetrare nel cortile dell'Eliseo, (palazzo del presidente della repubblica) gridando: « Abbasso Loubet! Abbasso la Repubblica! Abbasso i Framassoni! » Arrestato, gli trovarono indosso un libretto della Cassa di Risparmio con 600 franchi.

Si crede un esaltato dalla lettura di certi giornali.

LOTTO - Estrazione del 6 maggio

Venezia	3	16	26	57	90
Bari	70	88	60	52	89
Firenze	83	43	81	49	16
Milano	22	14	74	2	64
Napoli	55	35	65	29	76
Palermo	38	66	58	49	79
Roma	43	53	62	19	3
Torino	20	62	29	28	3

Bollettino di Borsa

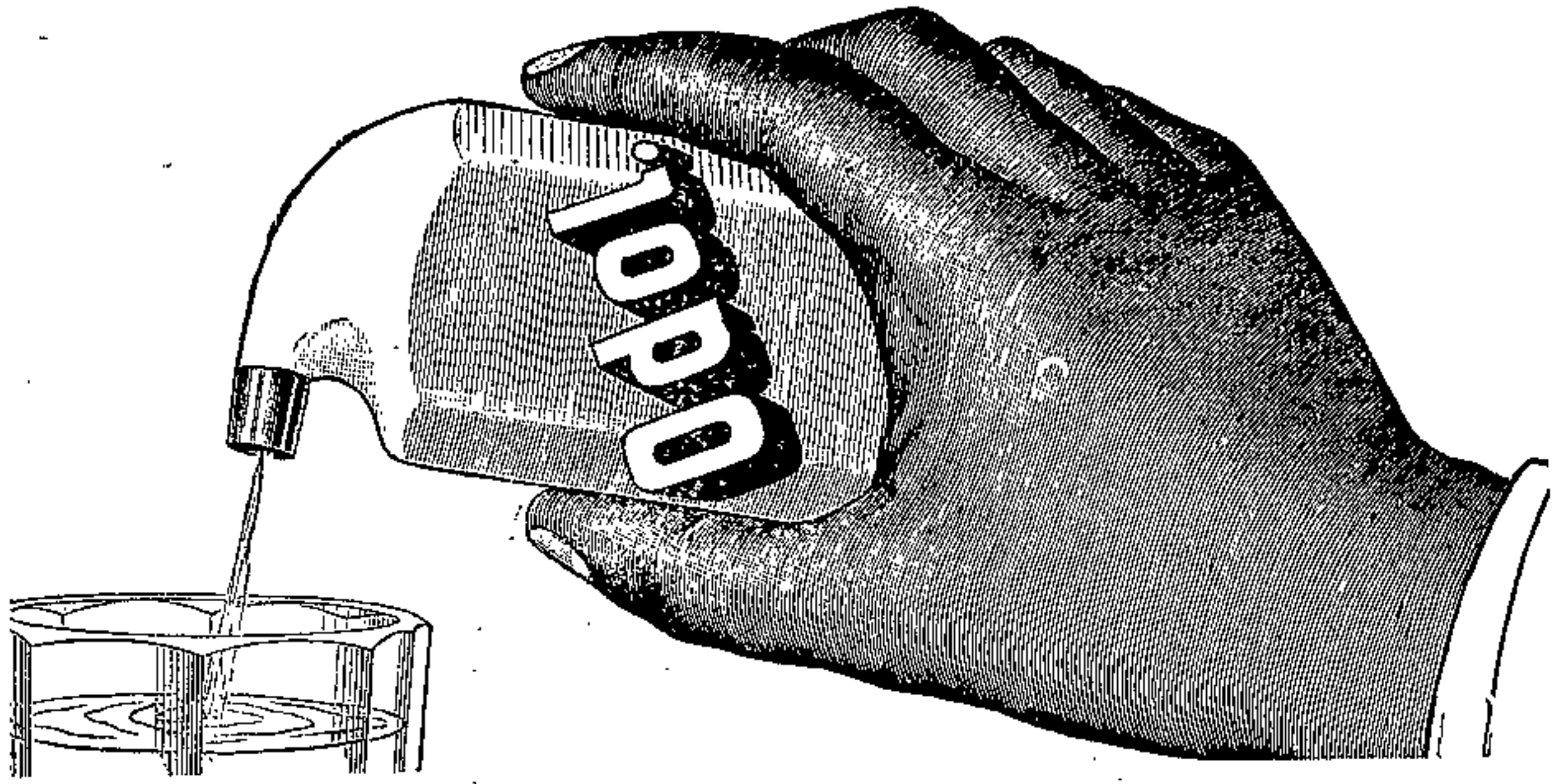
Udine, 8 maggio 1899

	6 magg.	8 magg.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	102 20	102 20
» fine mese	102.45	102.50
detta 4 1/2 » ex	111 50	111.50
Obbligazioni Asse Ecc's. 5 %	101 —	102 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	336.—	337.—
» Italiane ex 3 %	323 —	323.—
Fondiaria d'Italia 4 %	508.—	509.—
» » 4 1/2	519.—	518.—
» Banco Napoli 5 %	460 —	460.—
Ferrovia Udine-Pontebba	495.—	495 —
Fond Cassa Risp Milano 5 %	522.	522.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	965.—	974.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.50	35.50
Cotonificio Udinese	1320.—	1320.—
» Veneto	202.—	212.—
Società Tramvia di Udine	75.—	75.—
» ferrovie Meridionali ex	770.—	770.—
» » Mediterranee ex	600.—	602.—
Cambi e Valute		
Francia chequè	107.25	106 90
Germania »	132 10	131,40
Londra	27 01	26 95
Austria-Banconote	2.24,50	2.23 7/8
Corone in oro	1.12.—	111.—
Napoleoni	21.42	21.38
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	95 70	96.35

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 8 maggio **106 96**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l' Amministrazione del *Giornale di Udine*

I nostri denti. Chi mai s'immaginerebbe che al giorno d'oggi moltissimi di coloro che giornalmente puliscono i loro denti gli hanno (e sopratutto i mascellari) ben sovente cattivi ò cariati ? E quale ne è il motivo ? La principale cagione si è che la maggior parte dei dentifrici sinora usati non era altro che acquicelle o saponette profumate, semplici e meschine che non potevano in niun modo far fronte agli esseri distruttori dei denti. Chi in tale materia non abbia alcuna cognizione sappia che ogni uomo, senza eccezione, ha nella sua bocca dei milioni di esseri (detti microbi ossia batteri) che si postano nelle fessure dei denti e meravigliosamente prosperano sotto l'influsso del calore orale. Senza posa cotesti malefici esseri cercano d'attaccare i denti, e se non vengono quotidianamente impediti nella loro fatale opera di distruzione i denti si corroderanno lentamente ma con tutta certezza, e diverranno cariati. Però come causa precipua della corruzione dei denti dobbiamo in primo luogo enumerare i processi di putrefazione e fermentazione.

Da ciò si deduce che, onde proteggere e preservare i denti dalla carie, è forza di rendere innocui i processi or ora mentovati. Cento anni fa, allorchè venne alla luce la maggior parte dei più usitati dentifrici odierni, non si sapeva nulla di batteri e processi che, al giorno d'oggi, furono unanimente riconosciuti da tutti i dotti del mondo come causa della corruzione e della carie dei denti. Perciò cento anni fa non si inventarono che dentifrici i quali, profumando un pochino la bocca, lasciano pacificamente marcire i denti.

La scienza moderna però ha trovato non solo la vera causa della corruzione dei denti, ma ben anco ci diede allo stesso tempo l'antidoto, vale a dire, il dentifricio antisettico Odol, che impedisce lo sviluppo di quei processi che corrodono e distruggono i denti. Chi dunque vorrà conservare sani i suoi denti fino ad un'età inoltrata, si avvezzi più presto ch'è possibile a lavare giornalmente la bocca con Odol. Si prenda quindi un sorso d'acqua odolizzata che si terrà in bocca per 2, o 3 minuti (affinchè l'antisettico Odol possa venir assorbito ovunque); e col secondo sorso si sciacqui e risciacqui ben bene la bocca facendo infine dei gargarismi. Questo procedimento chiamasi odolizzare. Chi odolizzerà costantemente la bocca alla mattina, al mezzodì e alla sera assicurerà non solo i suoi denti dalla carie, ma caccerà anche dalla bocca ogni cattivo odore; poichè l'Odol possede un gusto delicatissimo oltre ogni dire, ed imparte alla cavità orale una freschezza che ristora e conforta. Per cui con tutta la buona coscienza consigliamo e raccomandiamo a tutti quelli che vogliono mantener sani i loro denti di avvezzarsi a curare diligentemente la bocca mediante Odol. Quanto benefici siano i bagni orali di Odol lo esperimenteranno specie coloro che hanno in bocca parecchi denti cariati; quì l'effetto è pronto e sorprendente.

Sarebbe proprio a desiderare che ormai la cura della bocca coll'invenzione dell'Odol divenisse abitudine generale come il lavar della faccia e delle mani. Si pensi bene che la pulizia della cavità orale, per rispetto sanitario, è assai più importante che la pulizia del viso. Perchè dunque far una cosa e tralasciare l'altra ? I genitori, che non avvezzano i loro figli per tempo ad una cura regolata e giornaliera della bocca, commettono un peccato, e gli adulti che malgrado tutte le ammonizioni lasciano marcire tranquillamente i loro denti commettono un delitto contro sè stessi.

Una boccetta di Odol (Flacone schizzatoio originale) costa L. 3.— in tutte le farmacie, profumerie e drogherie.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
da Udine a Venezia			**da Venezia a Udine**		
M.	2.—	7.—	D.	4.45	7.43
O.	4.45	8.57	O.	5.12	10.07
M.*	6.05	9.48	»	10.50	15.25
D.	11.25	14.15	D.	14.10	17.—
O.	13.20	18.20	M.**	17.25	21.45
O.	17.30	22.27	M.	18.25	23.50
D.	20 23	23.05	O.	22.25	2.45

* Questo treno si ferma a Pordenone.
** Parte da Pordenone.

da Casarsa a Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10

da Casarsa a Portogruaro			da Portogruaro a Casarsa		
O.	5.45	6.22	O.	8.10	3.47
O.	9.13	9.50	O.	13.05	13.50
O.	19.05	19.50	O.	20.45	21.25

da Udine a Pontebba			da Pontebba a Udine		
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.26	11.05
O.	10.35	19.39	O	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D.	18.39	20 05

Da Udine a Trieste			da Trieste a Udine		
O.	3.15	7.33	A.	8.25.	11 10
D.	8.—	10.37	M.	9.—	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.35	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.35

da Udine a Cividale			da Cividale a Udine		
M.	6.6	6.37	O.	7.5	7.34
O.	9.50	10.18	M.	10 33	11.-
M.	11.30	11 58	M.	12 26	12 59
M.	15 56	16.27	M.	16.47	17.16
M.	20 40	21.10	M.	21.25	21.55

da Udine a Portogruaro			da Portogruaro a Udine		
O.	7.51	10.—	O.	8.03	9 45
M.	13.10	15.51	M.	13 10	15.46
M.	17.25	19 33	M.	17.38	20 36
Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.42			Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55		

da S. Giorgio a Trieste			da Trieste a S. Giorgio		
M.	6 10	8.45	O.	6.20	8.50
Acc.	8.58	11.20	M.	9.—	12.—
M	14.50	19.45	Acc.	17.35	19.25
O.	21.04	23.10	M.*	21.40	22.—
Partenza da Venezia alle 5.45-10 20-17.45			Arrivo a Venezia 12.5 - 22.53		

(* Questo treno parte da Cervignano.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	8.—	9.40	6.55	8.32	R.A.
»	11.20	13.—	11.10	12.25	S.T.
»	14.50	16.35	13.55	15.30	R.A.
»	18.—	19.45	18.10	19.25	S.T.